

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/12
CODICE INSEGNAMENTO	13553
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>CHIAVETTA ELEONORA</u> QUIESCENZA E-MAIL: <u>CHIAVETTA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO DIDATTICO - EDIFICIO 19 VIALE DELLE SCIENZE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ E GIOVEDÌ MATTINA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Analisi di testi specialistici inerenti a vari campi scientifici (legale, artistico, medico, botanico, etc.) e approfondimento del linguaggio specialistico inglese nei suoi aspetti teorici e pratici, approfondimento delle capacità di traduzione dall'inglese all'italiano.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Autoanalisi ed autovalutazione.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Ascolto, parlato, lettura e scrittura.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI

Capacità di analisi di un testo in lingua inglese complesso e capacità di discutere su argomenti di carattere specialistico

PROGRAMMA DIDATTICO

TESTI CONSIGLIATI

- Investigating Specialized Discourse di maurizio Gotti, ed. Peter Lang

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/10
CODICE INSEGNAMENTO	13565
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI GIOVANNA MARIA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>MARIA.DIGIOVANNA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA ALL'ORARIO DELLE LEZIONI PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ E GIOVEDÌ ED EVENTUALMENTE QUANDO NECESSARIO ALTRI GIORNI PUBBLICIZZATI NELL'ARCO DELLA SETTIMANA E COMUNICATI DURANTE LA LEZIONE PRECEDENTE
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ - PRIMA E DOPO LA LEZIONE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Al termine del corso, lo studente avrà approfondito specifiche questioni critiche relativamente a singoli autori, opere e correnti della letteratura italiana nel quadro della civiltà occidentale, rifletterà sui paradossi del realismo, saprà verificare l'instabilità e la metamorfosi dei generi, saprà riconoscere il quadro policentrico della cultura italiana.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

A conclusione del corso, lo studente saprà valutare autonomamente le problematiche critiche e le interpretazioni degli studiosi.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di esporre le proprie interpretazioni critiche, sia in forma orale, sia in forma scritta, a interlocutori specialisti e non specialisti.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Al termine del corso, lo studente risulterà in possesso di solide conoscenze che gli consentiranno di elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale, sia nell'eventuale prosecuzione degli studi in scuole di dottorato.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso, lo studente avrà conseguito la capacità di usare strumenti di indagine avanzati e diversificati, adattati di volta in volta alle esigenze specifiche dell'oggetto preso in esame.

PROGRAMMA DIDATTICO

Prima parte: Il romanzo libertino in Italia nel '600.

Seconda parte: approfondimento di questioni relative all'opera dantesca.

Terza parte: L'alibi del realismo.

TESTI CONSIGLIATI

M. Di Giovanna, "La trilogia mondana di Girolamo Brusoni", Palumbo.

-M. Di Giovanna, Il mondo senza riscatto. "Il corriere svaligiato" di Ferrante Pallavicino, in "Le sirene e il navigante". Percorsi letterari dal Seicento al Novecento, Palumbo.

- F. Pallavicino, Il corriere svaligiato (fotocopie disponibili presso il centro stampa).

Scelta antologica di opere narrative del '600 (fotocopie disponibili presso il centro stampa).

- "Divina Commedia", "Inferno", 15 canti a scelta.

- Lettura antologica delle seguenti opere di Dante Alighieri: "Rime", "Vita Nova", "Convivio", "De vulgari eloquentia", "Monarchia".

-M. Di Giovanna, "La dimensione dell'io nelle maglie del realismo e altri studi verghiani", S. Sciascia Editore.

- G. Verga, "X", "Nedda", "Lacrymae rerum", "La festa dei morti", "Quelli del Colera".

- M. Messina, "La casa nel vicolo", Ed. Sellerio.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/11
CODICE INSEGNAMENTO	13564
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>LA MONACA DONATELLA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>DONATELLA.LAMONACA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	A1-A2
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ 10-12; VENERDÌ 12-15.
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ-VENERDÌ 10-12.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Valorizzare la centralità dell'atto della lettura ribadendo la convinzione che leggere significa soprattutto avviare un processo di trasformazione interiore.

Conoscere e comprendere, all'interno delle coordinate spazio-temporali che scandiscono l'evoluzione della storia letteraria italiana dall'ultimo decennio dell'Ottocento sino alla contemporaneità, il valore di alcune esperienze letterarie scelte come approfondimento. Affinare la consapevolezza delle modalità di analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, attraverso la lettura, integrale e antologica, delle opere degli autori esemplari di tendenze artistiche e orientamenti culturali peculiari degli snodi epocali studiati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Consolidare ed esercitare la capacità di creare autonomamente le opportune reti intertestuali tra esperienze letterarie emblematiche di contesti culturali ed intellettuali diversi, anche interdisciplinari. Valutare la significatività delle singole forme d

ABILITÀ COMUNICATIVE

Affinare la capacità di rielaborazione delle questioni letterarie attraverso un'argomentazione organica, lineare ed efficace per pertinenza e specificità lessicale. Consolidare la necessaria scientificità nel rendere interlocutoriamente la specificità delle tecniche espressive, degli aspetti tematico-formali dei testi narrativi e poetici analizzati.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Consolidare la capacità di apprendere i principali snodi evolutivi della storia letteraria del Novecento e le rispettive esperienze letterarie narrative e poetiche.

Affinare le strategie di lettura e analisi del testo letterario in prosa e in versi

OBIETTIVI FORMATIVI

Contribuire, attraverso lo studio consapevole e partecipe dello specifico disciplinare, a sviluppare un orientamento autonomo responsabile e ad affinare una sensibilità critica nei confronti della realtà sociale e culturale contemporanea. Consolidare conoscenze relative alle principali questioni letterarie, ai movimenti, alle tendenze culturali del Novecento e competenze inerenti alle modalità possibili di decodifica tematica e formale dei testi che precludano all'inserimento versatile nel mondo del lavoro e a diventare soggetti attivi nel promuovere il dibattito culturale nel contesto in cui si opera.

PROGRAMMA DIDATTICO

Sulla base del ripercorrimto diacronico dei momenti più significativi della storia letteraria italiana dal realismo analitico degli anni Novanta dell'Ottocento, al realismo critico degli anni Venti e Trenta, al Neorealismo, agli anni della ricostruzione, dello sperimentalismo avanguardistico, del postmoderno sino alla contemporaneità più stringente, si individuano alcune esperienze letterarie da approfondire attraverso la lettura integrale e l'analisi dei testi. Ciascuno degli snodi epocali scelti per una ricognizione più mirata e consapevole, viene studiato attraverso le esperienze narrative e poetiche degli autori più esemplari le cui opere più rilevanti vengono lette antologicamente soprattutto in aula, in ore riservate alle esercitazioni seminariali e anche integralmente, con opportune scelte ancora da definire. Uno spazio specifico è riservato alle scritture dell'oggi, all'attualità letteraria, con particolare riferimento alla letteratura italiana contemporanea della migrazione.

TESTI CONSIGLIATI

N. Tedesco, L'occhio e la memoria. Interventi sulla letteratura italiana, Bonanno Editore, Acireale Roma, 2009.

Da questo volume si devono studiare i saggi sui seguenti autori: De Roberto, Pirandello, Alvaro, Brancati, Malerba, Bonaviri, Consolo, Camilleri, Sciascia, "Lo stile del Sud", Cattafi, Piccolo. Dall' "Appendice prima": p.235; dall' "Appendice seconda": p. 251.

Da leggere: Igiaba Scego, *Oltre Babilonia*, Donzelli

Quattro romanzi a scelta tra:

C. Alvaro, *L'uomo nel labirinto*

V. Brancati, *Don Giovanni in Sicilia*

L. Pirandello, *Il turno*

L. Sciascia, *Il cavaliere e la morte*

D. Starnone, *Labilità*

Poesia

L. Piccolo, *Canti barocchi*

E. Montale, *La bufera e altro* o G. Caproni *Il seme del piangere*

Per i riferimenti storico-letterari e antologici si consiglia Giulio Ferroni (A.

Cortellessa, I. Pantani, S. Tatti), *Storia e testi della letteratura italiana, guerre e*

fascismo (1910-1945), *Storia e testi della letteratura italiana, ricostruzione e*

sviluppo nel dopoguerra (1945-1968), *Storia e testi della letteratura italiana, verso*

una civiltà planetaria (1968-2005), Mondadori Università.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA INGLESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/10
CODICE INSEGNAMENTO	13569
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>CAPPUZZO MARCELLO</u> QUIESCENZA E-MAIL: <u>CAPPUZZO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA 3, FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERC. E VEN. 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERC. 12-14

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Acquisizione delle strategie del discorso orale e scritto, conoscenza delle problematiche letterarie, interculturali e interlinguistiche.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Scelta motivata della/e resa/e migliore/i anche in relazione sia alle dinamiche delle differenze vs. corrispondenze letterarie interculturali e interlinguistiche, sia alla variazione diatopica, diastratica e diafasica.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Valutazione della equi-valenza comunicativa del discorso di partenza e del discorso di arrivo.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Partendo dalle metodologie d'analisi apprese, lo studente dovrà essere capace di rielaborare criticamente i contenuti del corso nell'attività pratica di critica letteraria e traduzione. Egli sarà altresì in grado di seguire master di secondo livello, corsi

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di formare critici e traduttori in grado di dominare le tecniche e le strategie della comunicazione e le sue ricadute nella pratica della traduzione letteraria..

PROGRAMMA DIDATTICO

- Il corso si articola in lezioni e seminari su argomenti da concordare con gli studenti.
 - Per gli studenti che non possono frequentare il corso di lezioni
- 1) Storia della letteratura inglese dei secoli XIX e XX con letture antologiche e approfondimento critico di un'opera dello stesso periodo -- un romanzo, per esempio, o una raccolta di poesie -- a scelta dello studente.

Testi consigliati:

- Paolo Bertinetti, a c. di, Storia della letteratura inglese (Einaudi), vol. II
- The Oxford Anthology of English Literature, OUP

2) Letterature africane in inglese

Testo consigliato:

- Paolo Bertinetti, a c. di, Storia della letteratura inglese (Einaudi), vol. II, cap. V, 2

TESTI CONSIGLIATI

- Il corso si articola in lezioni e seminari su argomenti da concordare con gli studenti.
 - Per gli studenti che non possono frequentare il corso di lezioni
- 1) Storia della letteratura inglese dei secoli XIX e XX con letture antologiche e approfondimento critico di un'opera dello stesso periodo -- un romanzo, per esempio, o una raccolta di poesie -- a scelta dello studente.

Testi consigliati:

- Paolo Bertinetti, a c. di, Storia della letteratura inglese (Einaudi), vol. II
- The Oxford Anthology of English Literature, OUP

2) Letterature africane in inglese

Testo consigliato:

- Paolo Bertinetti, a c. di, Storia della letteratura inglese (Einaudi), vol. II, cap. V, 2

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	ECONOMIA AZIENDALE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SECS-P/07
CODICE INSEGNAMENTO	0
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>PUGLISI MARCO</u> DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL: <u>MARCO.PUGLISI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	COCCHIARA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	
ORARIO DI RICEVIMENTO	IMMEDIATAMENTE PRIMA E DOPO LE LEZIONI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscere e comprendere le differenti forme aziendali, le loro strutture, i meccanismi operativi

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Riconoscere le differenze tra forme aziendali e strutture organizzative sapendone esprimere un autonomo giudizio

ABILITÀ COMUNICATIVE

Saper comunicare, in termini sia pur minimi, le differenti formulazioni dei paradigmi fondamentali dell'ambito aziendale

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Comprendere le evoluzioni di forme aziendali, strutture e meccanismi

OBIETTIVI FORMATIVI

A conclusione del corso di Laurea Magistrale i laureati dovranno avere conseguito conoscenze nelle discipline di base delle scienze sociali, economiche e giuridiche.

PROGRAMMA DIDATTICO

L'economia aziendale e il dibattito scientifico
I momenti ideali dell'amministrazione e le sue condizioni di successo
La concezione dell'organizzazione aziendale
I modelli organizzativi
Le variabili organizzative
Le strutture organizzative
L'approccio per processi alle funzioni aziendali
La condivisione dei processi e gli Shared Services
L'innovazione organizzativa degli Shared Service Centers: teoria e applicazioni
Le varie scuole di pensiero organizzativo
Gli strumenti di verifica delle condizioni generali di successo dei sistemi d'azienda
I valori imprenditoriali per il successo aziendale
Gli strumenti di verifica delle condizioni particolari di successo del sistema aziendale: le determinazioni di costo e di efficienza
Gli strumenti di programmazione delle condizioni generali di successo del sistema d'azienda: i bilanci prospettici e le determinazioni preventive del capitale circolante

TESTI CONSIGLIATI

Materiale didattico per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali:

Puglisi M., Il successo aziendale: strumenti di valutazione e programmazione,

Puglisi M., L'organizzazione aziendale: lineamenti teorici e applicazioni settoriali,

Puglisi M., Shared Service Center: presupposti teorici e recenti evidenze empiriche

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA FRANCESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/04
CODICE INSEGNAMENTO	13552
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>VELEZ ANTONINO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	VENERDÌ ORE 9-12, AULA 7MO PIANO, FACOLTÀ DI LETTERE.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica francese, dei diversi registri linguistici e in particolare dell'argot, del linguaggio familiare e informale. Capacità di riconoscere e comprendere i giochi di parole in francese, attraverso le sfumature linguistiche e i riferimenti culturali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Confronto e analisi di traduzioni di testi inerenti i temi trattati. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare dei giudizi e proporre traduzioni alternative personali.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni complesse e specialistiche, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, sapendo adeguare il proprio codice linguistico a seconda dei destinatari.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendere in modo critico e autonomo

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina della linguistica francese e allo studio della lingua francese attraverso un percorso diversificato che tiene conto anche dell'aspetto ludico e comunicativo di una lingua. Formare una coscienza e conoscenza delle varietà linguistiche all'interno dell'Esagono e al di fuori nell'ambito della francofonia. Approfondire la coscienza metalinguistica con particolare riferimento alle varietà diatoniche, diastratiche e diafasiche del francese contemporaneo. Il livello di lingua da raggiungere per gli studenti sarà quello definito come Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: uso della lingua per sviluppare argomenti complessi e specialistici.

PROGRAMMA DIDATTICO

Argot, linguaggio familiare e gergale. Giochi di parole, riferimenti culturali e possibilità di tradurli in LA. Si analizzeranno per lo più fumetti (Asterix), gialli (San-Antonio), poesia (Desnos), rebus, sciarade, indovinelli. Saranno creati dei laboratori per lo sviluppo di working projet, individuali e di gruppo, su argomenti di grammatica o su traduzioni da preparare autonomamente.

TESTI CONSIGLIATI

- F.P.A. Madonia, Le lingue di Francia, Carocci, Roma, 2005.
- J. Calvet, L'Argot, Paris, PUF, 1994
- F. Gadet, Le français populaire, Que sais-je, PUF, 1992
- A. Principato, Breve storia della lingua francese, Roma, Carocci, 2000 (o successive ristampe)
- Atti del convegno "Giornate internazionali di studi sulla traduzione", Herbita editrice, Palermo, 2009. vol. I e vol. II

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA MODERNA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/02
CODICE INSEGNAMENTO	13571
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>PALERMO DANIELE</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>DANIELE.PALERMO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE, VEDI SITO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DI PALERMO
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ ORE 8.30‐13.00 PRESSO DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI ARTISTICI, VIALE DELLE SCIENZE ED. 12 III PIANO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

CONOSCENZA SPECIALISTICA DELLA DISCIPLINA, CON L'AUSILIO DI MONOGRAFIE E SAGGI STORIOGRAFICI E DI LEZIONI FRONTALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TRASFORMAZIONI SOCIALI E CULTURALI DELL'EUROPA MODERNA

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

CAPACITÀ DI PROPORRE, PARTENDO DALLE INTERPRETAZIONI STORIOGRAFICHE, GIUDIZI CRITICI AUTONOMI SU TEMATICHE DI LIVELLO SPECIALISTICO LEGATE ALLA MODERNITÀ

ABILITÀ COMUNICATIVE

CAPACITÀ DI DIBATTERE CON COMPETENZA E COGNIZIONE DI CAUSA SU TEMATICHE DI LIVELLO SPECIALISTICO LEGATE ALLA MODERNITÀ

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO NECESSARIE ALLO STUDIO DI UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO

OBIETTIVI FORMATIVI

MODULO I (3 CFU) "L'EUROPA VERSO LA MODERNITÀ: LA RIFORMA PROTESTANTE": OBIETTIVO È L'ANALISI DEL RUOLO DI LUTERO E DI CALVINO NEL PROCESSO CHE CONDUSSE L'EUROPA DAL MEDIOEVO ALLA "MODERNITÀ" E DELLE CONSEGUENZE TEOLOGICHE, POLITICHE, SOCIALI E CULTURALI DEL LORO PENSIERO. MODULO II (3 CFU) "LA RIVOLUZIONE FRANCESE: CONTINUITÀ E ROTTURE" OBIETTIVO DEL MODULO È L'ANALISI DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE COME "EVENTO PERIODIZZANTE" DELLA STORIA D'EUROPA. MODULO III (3 CFU) "LA SICILIA NELL'ECONOMIA EUROPEA TRA ETÀ MODERNA ED ETÀ CONTEMPORANEA": OBIETTIVO DEL MODULO È L'APPROFONDIMENTO DI ALCUNE VICENDE UTILI A COMPRENDERE IL RUOLO DELLA SICILIA ALL'INTERNO DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO.

PROGRAMMA DIDATTICO

MODULO I (3 CFU) L'EUROPA VERSO LA MODERNITÀ: LA RIFORMA PROTESTANTE SARANNO ANALIZZATI IL RUOLO DI LUTERO E DI CALVINO NEL PROCESSO CHE CONDUSSE L'EUROPA DAL MEDIOEVO ALLA "MODERNITÀ" E LE CONSEGUENZE TEOLOGICHE, POLITICHE, SOCIALI E CULTURALI DEL LORO PENSIERO. TESTO ANTOLOGIA A CURA DEL DOCENTE DI TESTI DI AUTORI EUROPEI E AMERICANI CHE SARANNO DISCUSSI A LEZIONE. MODULO II (3 CFU) LA RIVOLUZIONE FRANCESE: CONTINUITÀ E ROTTURE OBIETTIVO DEL MODULO È L'ANALISI DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE COME "EVENTO PERIODIZZANTE" DELLA STORIA D'EUROPA: TRASFORMAZIONI INIMMAGINABILI, CATEGORIE NUOVE E RAPPORTI SOCIALI MUTATI O UNA SEMPLICE, PER QUANTO CLAMOROSA, ACCELERAZIONE DI PROCESSI STORICI GIÀ IN CORSO? TESTO A FORREST, LA RIVOLUZIONE FRANCESE, IL MULINO, 1999. MODULO III (3 CFU) LA SICILIA NELL'ECONOMIA EUROPEA TRA ETÀ MODERNA ED ETÀ CONTEMPORANEA SARANNO APPROFONDITE ALCUNE VICENDE UTILI A COMPRENDERE IL RUOLO DELLA SICILIA ALL'INTERNO DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO. TESTI O. CANCELLA, I FLORIO. STORIA DI UNA DINASTIA IMPRENDITORIALE SICILIANA, BOMPIANI, 2008 (SOLO LE PARTI CHE SARANNO INDICATE A LEZIONE); R. LENTINI DAL COMMERCIO ALLA FINANZA: I NEGOZIANTI‐BANCHIERI INGLESI NELLA SICILIA OCCIDENTALE TRA XVIII E XIX SECOLO, "MEDITERRANEA. RICERCHE STORICHE", N. 2, DICEMBRE 2004, PP. 105‐122 (ON LINE SUL SITO WWW.MEDITERRANEARICERCHESTORICHE.IT). COLORO CHE NON POTESSERO FREQUENTARE LE LEZIONI CONCORDERANNO CON IL DOCENTE IL PROGRAMMA D'ESAMI

TESTI CONSIGLIATI

MODULO I TESTO ANTOLOGIA A CURA DEL DOCENTE DI TESTI DI AUTORI EUROPEI E AMERICANI CHE SARANNO DISCUSSI A LEZIONE. MODULO II LA RIVOLUZIONE FRANCESE: CONTINUITÀ E ROTTURE TESTO A FORREST, LA RIVOLUZIONE FRANCESE, IL MULINO, 1999. MODULO III (3 CFU) LA SICILIA NELL'ECONOMIA EUROPEA TRA ETÀ MODERNA ED ETÀ CONTEMPORANEA TESTI O. CANCELLA, I FLORIO. STORIA DI UNA

DINASTIA IMPRENDITORIALE SICILIANA, BOMPIANI, 2008 (SOLO LE PARTI CHE SARANNO INDICATE A LEZIONE); R. LENTINI DAL COMMERCIO ALLA FINANZA: I NEGOZIANTI‐BANCHIERI INGLESI NELLA SICILIA OCCIDENTALE TRA XVIII E XIX SECOLO, "MEDITERRANEA. RICERCHE STORICHE", N. 2, DICEMBRE 2004, PP. 105‐122 (ON LINE SUL SITO WWW.MEDITERRANEARICERCHESTORICHE.IT).

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA NEOGRECA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/20
CODICE INSEGNAMENTO	13557
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI SALVO INES</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>INES.DISALVO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA B CORPO BASSO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	N.3 LEZIONI SETTIMANALI DI DUE ORE CIASCUNA + N.3 ESERCITAZIONI SETTIMANALI DI DUE ORE CIASCUNA
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 15.30 - 18.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione di strumenti linguistici avanzati per la comprensione e l'analisi di testi di settore, con particolare riguardo per il linguaggio giuridico e la complessa problematica della sua elaborazione in demotico

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Individuazione delle peculiarità linguistiche di testi giuridici di epoca varia e loro disamina in base al supporto della relativa bibliografia specifica

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre in lingua greca le peculiarità linguistiche dei testi di volta in volta esaminati, con adeguato inserimento nella problematica generale della questione della lingua

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di individuazione autonoma - e relativa disamina - della problematica linguistica inerente ai singoli testi, col supporto della relativa bibliografia specifica

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è l'acquisizione di strumenti utili all'analisi linguistica di testi specialistici, con particolare riguardo per l'adeguamento del complesso linguaggio della prosa giuridica alla morfologia ed alla sintassi del greco demotico ed all'intersecarsi dei registri e degli stati di lingua

PROGRAMMA DIDATTICO

Da Armenòpulos ai codici dei nostri giorni: l'evoluzione del linguaggio giuridico e l'adattamento al greco demotico

TESTI CONSIGLIATI

Varuchas, Atti Notarili di Creta Veneziana;
K. Armenòpulos, Exàvivlos;
Ta Sintagmata tis Ellados;
Koraìs, Perì amartimatòn kiè Pinòn;
Rigas, Politikì Diikisis ... ;
Christidis, I glossa tis Nomikis

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA RUSSA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/21
CODICE INSEGNAMENTO	13556
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>SCHIRO' CLAUDIO MARIA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>CLAUDIOMARIA.SCHIRO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	ISTITUTO VI P.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ GIOVEDÌ 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 12-14

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Capacità di comprensione e possesso degli strumenti linguistici, al fine di poter decodificare i dati acquisiti nell'ambito linguistico russo

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Individuazione delle specificità linguistiche dei testi di volta in volta esaminati con relativa interpretazione autonoma.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni complesse in modo chiaro e senza equivoci ad interlocutori anche specialisti.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Sviluppo delle capacità di apprendimento che permettano agli studenti di proseguire lo studio in modo autonomo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Approfondire la conoscenza della lingua e della linguistica russa, con particolare riferimento a vari ambiti linguistici, fornendo competenze linguistiche specializzate in senso diacronico e sincronico del russo contemporaneo.

PROGRAMMA DIDATTICO

Durante il corso verranno presi in esame ed analizzati testi prevalentemente scientifici i quali, distinti per la loro specificità linguistico-settoriale, costituiranno argomento di riflessione e approfondimento. Tale lavoro mira al conseguimento da parte degli studenti di competenze linguistiche e comunicative in ambito giuridico, commerciale, economico. Nel corso del semestre i testi oggetto d'analisi verranno esaminati al fine di:

- valutare e differenziare le rispettive strutture sintattiche, evidenziandone le funzioni specifiche e le eventuali diversità;
- riflettere sul valore polisemico del lessico nei contesti linguistici proposti;
- evidenziare l'introduzione di lemmi provenienti da altre lingue europee, in particolare di origine angloamericana, il loro impiego ed il conseguente fenomeno dell'ibridismo linguistico, aspetto emergente del mutamento linguistico nel russo contemporaneo.

TESTI CONSIGLIATI

- V.I. Mitrochina, O.G. Motovilova, Russkij jazyk dlja specialistov, Moskva, izd. "Russkij jazyk", 1981
- C. Lasorsa, A. Jamopl'skaja, La traduzione all'università, Roma, Bulzoni Editore, 2001
- V. Benigni, Il mutamento linguistico nel russo contemporaneo, Roma, Aracne, 2007

Dizionari consigliati

- G. Pasquali, Dizionario giuridico russo-italiano con glossario in inglese, francese, spagnolo, tedesco e arabo, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2008
- L. Koutchera Bosi, Dizionario attuale di lingua russa, Milano, Led, 2001
- Anglo-russkij slovar' po vyčislitel'noj tehnike, pod redakciej M. L. Gutkina, Moskva, ETS, 2000

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA SPAGNOLA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/07
CODICE INSEGNAMENTO	13551
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI GESU' FLORIANA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>FLORIANA.DIGESU@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	SI RINVIA AL SITO DI FACOLTÀ

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione degli strumenti per la decodifica dei testi di linguistica teorica e cognitiva, neuro e psicolinguistica.

Capacità di utilizzo del linguaggio specifico proprio di questa disciplina.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare l'applicabilità di tali modelli, stili e teorie in contesti di apprendimento altro.

Abilità comunicative

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di riportare in contesti altri le competenze acquisite esplicitandone l'efficacia.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento circa le teorie acquisite durante il corso e capacità di implementazione delle stesse attraverso la frequentazione di Master e di corsi di specializzazione

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso lo studente possiederà una conoscenza di base in linguistica teorica, con particolare riferimento alla linguistica cognitiva, neurolinguistica e psicolinguistica. Tali competenze teoriche verranno applicate all'analisi della lingua spagnola.

Lo studente, inoltre, sarà in grado di applicare alla didattica della lingua in oggetto, gli stili e i modelli di apprendimento presi in esame.

PROGRAMMA DIDATTICO

Verranno introdotti i concetti cardine della linguistica generale (la differenza tra linguaggio e lingue, le opposizioni 'saussuriane': sincronia vs. diacronia, sintagmatico vs. paradigmatico, ecc.)

Ci si soffermerà poi sui singoli livelli di analisi delle lingue, in particolare di quella spagnola, prestando attenzione al livello morfosintattico e lessicale-semantico della stessa.

Si procederà, quindi, con l'introdurre i concetti di neuro e psicolinguistica che verranno applicati alla lingua spagnola:

"Fundamentos biológicos del lenguaje. Teorías y procesos mentales y cerebrales implicados en el aprendizaje de la lengua española".

Si studieranno, inoltre, i modelli e gli stili di apprendimento che verranno applicati alla didattica della lingua in esame.

TESTI CONSIGLIATI

DI GESU' F. (a cura di) (2009). Pensieri vicini, Parole lontane. Il contributo delle neuroscienze alla didattica delle lingue. , Palermo: Palumbo & C. Editore, ISBN: 978-88-6017-070-5,

Graffi, G. / Scalise S. (2002), Le lingue e il linguaggio, Bologna, Il Mulino.

Cadamuro, A., (2004), Stili cognitivi e stili di apprendimento. Da quello che pensi a come lo pensi, Roma: Carocci.

-Danesi, M., (1998), Il cervello in aula!Neurolinguistica e didattica delle lingue, Perugia: Guerra Edizioni.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA INFORMATICA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/02
CODICE INSEGNAMENTO	13566
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI SPARTI ANTONINO</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>ANTONINO.DISPARTI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN LABORATORIO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLIDIDATTICO AULA 6 E 11
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUN-MERC. 10-12 LAB INFORMATICO MARTEDÌ 12-14
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUN-MERC 8.30-10

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Acquisizione degli strumenti avanzati informatici nella didattica linguistica in contesto interlinguistico e interculturale alle. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare le implicazioni delle teorie cognitive sull'intelligenza nella progettazione glottodidattica

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le problematiche cognitive, anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute cognitive e sociali nelle attività di formazione linguistica.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento con la consultazione di materiali digitali web nel settore delle applicazioni glottodidattiche. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia se

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione delle conoscenze informatiche relative ai fenomeni linguistici, psicolinguistici e sociali del plurilinguismo e della didattica della L2.

Tipologia del Bilinguismo. Teorie acquisizionali della lingua (behavioristiche, innatiste, costruttiviste); apprendimento implicito ed esplicito. Educazione bilingue vs acquisizione della L2.

Interlinguistica: definizione, tipologia, meccanismi acquisizionali.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso di articola in quattro parti

1. Nozioni e storia della glottodidattica
- 2 Nozioni di multimedialità e di e-learning
- 3 Cultura Web e didattica
- 4 Creazione di un courseware linguistico web-based

TESTI CONSIGLIATI

Daloiso M. La lingua straniera nella scuola dell'infanzia, Novara, Utet Università, 2009

Cardona M. Il ruolo della memoria nell'apprendimento delle lingue. Una prospettiva glottodidattica (nuova edizione), Novara, Utet Università, 2010

G. Dundeney & N. Hockey, How to...teach English with technology, Pearson, Longman, 2007.

Anna Carletti, Andrea Varani, Ambienti di apprendimento e nuove tecnologie, Trento, Erickson, 2007

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/12
CODICE INSEGNAMENTO	13549
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>MATRANGA VITO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>VITO.MATRANGA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 12,00-14,00 GIOVEDÌ 12,00-14,00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 9,00-12,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione delle nozioni fondamentali della sociolinguistica e delle problematiche variazionali relative alla comunità linguistica italiana. Capacità di analizzare i fenomeni sociolinguistica attraverso un uso appropriato dei concetti e della terminologia specialistici.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere il grado di valutare le implicazioni sociali dei fenomeni linguistici.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre i fenomeni della variazione linguistica attraverso argomentazioni teoriche e esempi tratti dalla realtà comunicativa.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche prodotte nel settore della linguistica variazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso é l'approfondimento degli strumenti teorico-metodologici dell'analisi delle competenze e del comportamento linguistico nell'odierna società italiana.

PROGRAMMA DIDATTICO

Dopo alcune lezioni introduttive volte a delineare il quadro storico della formazione del repertorio linguistico italiano, saranno trattate le problematiche relative alla formazione e alla definizione dei diasistemi del contatto linguistico. Dalle competenze e gli usi del dialetto alla variazione e gli usi dell'italiano. Si analizzerà dunque l'architettura dell'italiano contemporaneo e la implicazione delle diverse varietà linguistiche del repertorio nei diversi aspetti della comunicazione. Le organizzazioni teoriche saranno verificate attraverso l'analisi di casi e esempi tratti dalla esperienza comunicativa degli stessi discenti.

TESTI CONSIGLIATI

A. Sobrero, a cura di, Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi (capitoli scelti)
G, Ruffino e F. Lo Piparo, a cura di, Gli italiani e la lingua (capitoli scelti)
G. Antonelli, L'italiano nella società della comunicazione

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SPS/08
CODICE INSEGNAMENTO	13562
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>GIORDANO FRANCESCA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>FRANCESCA.GIORDANO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ, ORE 9‐12,00 DIP. BENI CULTURALI ‐ AREA SOCIOLOGICA EDIFICIO 2, II PIANO, VIALE DELLE SCIENZE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE DI LIVELLO SUPERIORE RISPETTO AL 1° CICLO, IN MODO DA POTER ELABORARE E/O APPLICARE IDEE PERSONALI ALL'ANALISI DELLE ATTUALI DINAMICHE CULTURALI E COMUNICATIVE NELLA SOCIETÀ GLOBALE

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

CAPACITÀ DI INTEGRARE LE CONOSCENZE E GESTIRE LA COMPLESSITÀ, NONCHÉ DI FORMULARE GIUDIZI SULLA BASE DI INFORMAZIONI LIMITATE O INCOMPLETE, INCLUDENDO LA RIFLESSIONE SULLE RESPONSABILITÀ SOCIALI ED ETICHE COLLEGATE ALL'APPLICAZIONE DI CONOSCENZE E G

ABILITÀ COMUNICATIVE

CAPACITÀ DI COMUNICARE IN MODO CHIARO E PRIVO DI AMBIGUITÀ LE PERSONALI CONCLUSIONI, NONCHÉ LE CONOSCENZE E LA RATIO AD ESSE SOTTESA, A INTERLOCUTORI SPECIALISTI E NON SPECIALISTI

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO CHE CONSENTANO DI CONTINUARE A STUDIARE PER LO PIÙ IN MODO AUTO‐DIRETTO O AUTONOMO

OBIETTIVI FORMATIVI

‐ FORNIRE UN METODO DI APPROCCIO ALLO STUDIO DELLA DISCIPLINA CHE TENDA A RAZIONALIZZARE IL PERCORSO CONOSCITIVO GIÀ MATURATO E IN ITINERE, IN MODO DA FORMARE SPECIFICHE COMPETENZE STORICHE, TEORICHE, TECNICHE, NEL CAMPO DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI, IN PARTICOLARE QUELLI GLOBALIZZATI DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE E MEDIATICA. ‐ FORMARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI PRINCIPI COGNITIVI E PSICO‐SOCIALI DEL MULTILINGUISMO E DEL MULTICULTURALISMO, ATTRAVERSO UN PERCORSO DI ANALISI DEI CONFLITTI INTERCULTURALI NELLA CONTEMPORANEITÀ, IN PRESENZA DI MIGRAZIONI INTERNAZIONALI E DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA CONDIZIONE MIGRANTE

PROGRAMMA DIDATTICO

‐ ANALISI SOCIO‐STORICA DELL'ORIGINE DELLE DIFFERENZE CULTURALI E DEI PROCESSI DI DISCRIMINAZIONE ‐ EVOLUZIONE DELLE PRATICHE RAZZISTE E DEGLI STUDI RECENTI SUL RAZZISMO ‐ FORME E MANIFESTAZIONI DEL RAZZISMO ATTUALE ‐ LE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI: FATTORI DI SPINTA E DI ATTRAZIONE ‐ DINAMICHE DEI DIVERSI FLUSSI MIGRATORI ‐ LA CONDIZIONE DEL MIGRANTE NEI VARI AMBITI DELLA VITA SOCIALE E PRIVATA ‐ RICERCHE E ANALISI SU GRUPPI PARTICOLARI DI MIGRANTI CON RIFERIMENTO O A TEMATICHE SPECIFICHE (DEVIANZA, MINORI ECC.) O A CONTESTI PARTICOLARI (AREA TERRITORIALE, ZONA DELLA CITTÀ ECC.) O A DIMENSIONI INERENTI L'INDIVIDUALITÀ E L'IDENTITÀ (RELIGIONE, TRADIZIONI ECC.), IN RELAZIONE ANCHE ALLA REALTÀ SICILIANA

TESTI CONSIGLIATI

1) M. WIEVIORKA, LA DIFFERENZA CULTURALE. UNA PROSPETTIVA SOCIOLOGICA, EDITORE LATERZA
2) M. AMBROSINI, SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, EDITORE IL MULINO
3) 1 A SCELTA FRA: ‐ M. GRASSO (A CURA DI), MIGRANTI TRA FLESSIBILITÀ E POSSIBILITÀ. OCCUPAZIONE, INTEGRAZIONE E RELAZIONI FAMILIARI IN SICILIA, EDITORE CAROCCI ‐ M. MANNOIA, ZINGARI CHE STRANO POPOLO!, EDITORE XL ‐ M. A. PIRRONE (A CURA DI), CROCEVIA E TRINCEA. LA SICILIA COME FRONTIERA MEDITERRANEA, EDITORE XL

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA MEDIEVALE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/01
CODICE INSEGNAMENTO	13573
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>SARDINA PATRIZIA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>PATRIZIA.SARDINA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ E GIOVEDÌ (9,00‐12,00) D.TO DI STUDI STORICI E ARTISTICI P.ZA I. FLORIO, 24 (IV PIANO)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

CONOSCENZA DELLA MATERIA ATTRAVERSO LIBRI DI TESTO DI LIVELLO AVANZATO, E LA TRATTAZIONE SPECIFICA DI TEMI APPROFONDITI CON RICERCHE PERTINENTI AL PROPRIO CAMPO DI STUDIO.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

ELABORAZIONE DI GIUDIZI AUTONOMI SU TEMI STORICI E SOCIALI.

ABILITÀ COMUNICATIVE

CAPACITÀ DI COMUNICARE INFORMAZIONI, IDEE, PROBLEMI E SOLUZIONI A INTERLOCUTORI SPECIALISTI E NON SPECIALISTI, ADEGUANDO IL CODICE LINGUISTICO AI DESTINATARI.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

AFFINAMENTO DELLA CAPACITÀ DI APPRENDERE IN MODO CRITICO E AUTONOMO.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) OFFRIRE UN QUADRO COMPLETO DELLE PRINCIPALI TEMATICHE STORICHE DELL'ETÀ MEDIEVALE, PARTENDO DALLE FONTI E APPROFONDENDO IL DIBATTITO STORIOGRAFICO.
- 2) CONTRIBUIRE ALLA FORMAZIONE UMANA E PROFESSIONALE DEI FUTURI TRADUTTORI.

PROGRAMMA DIDATTICO

MEDIOEVO MEDITERRANEO

TESTI CONSIGLIATI

- 1) G.VITOLO, MEDIOEVO. I CARATTERI ORIGINALI DI UN'ETÀ DI TRANSIZIONE, SANSONI, MILANO 2000.
- 2) S.TRAMONTANA, IL MEZZOGIORNO MEDIEVALE, CAROCCI, ROMA 2000
- 3) D. ABULAFIA, I REGNI DEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE DAL 1200 AL 1500.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA TEDESCA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/13
CODICE INSEGNAMENTO	13567
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>AUTERI LAURA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>LAURA.AUTERI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	FACOLTÀ DI LETTERE, I PIANO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	VEDI CALENDARIO PUBBLICATO
ORARIO DI RICEVIMENTO	GIOVEDÌ 10.00-12.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisire adeguati strumenti per l'interpretazione critica di un testo letterario, coniugando approccio storico-sociologico e strettamente linguistico, anche in funzione di una maggior comprensione della realtà storica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di formulare giudizi personali sulle singole opere esaminate e sulle temperie culturali di cui esse sono state espressione.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le opinioni della critica e i risultati delle osservazioni personali fatte. Essere in grado di sostenere la propria posizione sui singoli temi del corso, argomentando in maniera coerente e ragionata.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornarsi orientandosi nell'offerta di nuovi strumenti critici che saranno misurati anche sulla lettura della realtà contemporanea.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo è fare acquisire consapevolezza dei meccanismi che hanno determinato la realtà storica tedesca, così per come si evincono dai testi letterari di riferimento, che sono sia dell'est sia dell'ovest. Nella prima parte del corso si analizzeranno le condizioni storico-sociali e il dibattito culturale all'interno delle due Germanie. La seconda parte sarà dedicata all'analisi di singole opere, dapprima sotto la guida del docente (testi lirici) poi in maniera più autonoma attraverso il contributo degli studenti ai quali verranno affidate singole tesine sui romanzi oggetto di studio.

Il corso, potenziando le conoscenze linguistico-letterarie dell'ambito germanofono, affina la formazione umanistica dello studente e lo aiuta a orientarsi nella lettura del presente, rendendolo più preparato per ricoprire attività lavorative che richiedano le competenze linguistiche e culturali acquisite.

PROGRAMMA DIDATTICO

ORE FRONTALI

- 1 Obiettivi del corso e sua suddivisione.
- 2 La divisione della Germania dopo la seconda Guerra mondiale.
- 2 La crisi del 1961 e la costruzione del Muro.
- 3 Il percorso che portò alla caduta del Muro nel 1989.
- 4 Evoluzione culturale nella BRD dal 1950 al 1990.
- 4 Evoluzione culturale nella DDR dal 1950 al 1990.
- 2 Il dibattito sulla legittimità della lirica e la rifondazione della letteratura. Aspetti della nuova lirica postbellica. Il tema della divisione.
- 10 Analisi di singole liriche, traduzione e commento.
- 3 La crisi del romanzo all'est e all'ovest.
- 3 Assegnazione di singole tesine sui romanzi elencati nel programma.
- 3 H. Böll, Opinioni di un clown.
- 3 Ch. Wolf, Il cielo diviso.
- 3 Ch. Wolf, Cassandra.
- 3 Ch. Wolf, Che cosa resta.
- 3 Peter Schneider, Der Mauerspringer.
- 3 Th Brussig, In fondo al viale del sole.
- 3 J. Sparschuh, Il venditore di fontane.

TESTI CONSIGLIATI

Verranno analizzate le seguenti liriche:

B. Brecht, Der Radwechsel

P. Celan, Keine Sandkunst mehr

G. Künert, Die andere Seite des Styx
N. Sachs, Ich sah ihn aus dem Haus treten
V. Braun, Mein Land geht in den Westen

I seguenti romanzi:

H. Böll, Opinioni di un clown, Mondadori
Ch. Wolf, Il cielo diviso sopra Berlino, E/O
Ch. Wolf, Cassandra, E/O
Ch. Wolf, Che cosa resta, E/O
Peter Schneider, Der Mauerspringer,
Th. Brussig, In fondo al viale del sole, Mondadori
J. Sparschuh, Il venditore di fontane, Le Lettere

Letteratura critica consigliata:

- Poesia tedesca del Novecento, a cura di A. Chiarloni e U. Isselstein, Torino, Einaudi 1990.
- La prosa della riunificazione. Il romanzo in lingua tedesca dopo il 1989, a cura di A. Chiarloni, Alessandria, Dell'Orso 2002.
- Oltre il Muro. Berlino e i luoghi della riunificazione, a cura di A. Chiarloni, Milano, Franco Angeli 2009.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PRIVATO COMPARATO LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/02
CODICE INSEGNAMENTO	13558
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>MIRANDA ANTONELLO</u> SUPPLENTE E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	SI RINVIA AL SITO DI FACOLTÀ

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dell'evoluzione dei sistemi giuridici. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina e di padroneggiare la teoria dei sistemi e la metodologia comparatistica e la scienza dei segni.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare le implicazioni derivanti dalle differenze e dalle uguaglianze tra sistemi giuridici. Essere in grado di valutare l'impatto del sistema delle fonti e dell'evoluzione politico-sociale ed economica di ciascun ordinamento sui dive

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre i risultati degli studi effettuati anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le divergenze tra regole giuridiche operazionali e regole "declamate". Capacità di padroneggiare le differenze linguistico-concettuali dei termini giuridici.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore, delle principali decisioni giudiziarie nonché della legislazione sia domestica che europea e nazionale, utilizzando essenzialmente i testi in lingua origi

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a far acquisire attraverso lo studio della TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE ed in particolare del sistema delle fonti e gli istituti dei principali ordinamenti giuridici occidentali e dell'Unione Europea, una completa conoscenza dell'evoluzione dei diversi sistemi giuridici.

Lo studio della Western Legal Tradition sarà trattato in comparazione con i più importanti sistemi giuridici di diversa tradizione ed origine. Lo studio del sistema delle fonti del diritto dell'Unione Europea sarà a sua volta sviluppato in comparazione con il sistema delle fonti dei principali ordinamenti giuridici.

Il Corso si articolerà attraverso una prima parte storico-comparatistica rivolta allo studio dei concetti di sistema, diritto, legge e famiglia giuridica alla luce delle tradizionali classificazioni nonché del ruolo della dottrina e della giurisprudenza; una seconda parte dedicata all'analisi del sistema delle fonti del diritto nei diversi ordinamenti; ed una terza parte dedicata ai riscontri microcomparatistici e segnatamente allo studio dei principali istituti del diritto sostanziale nell'ottica della comparazione tra common law e civil law.

PROGRAMMA DIDATTICO

ORE FRONTALI

LEZIONI FRONTALI

1-40 La parte storico-comparatistica si articolerà attraverso i seguenti argomenti di studio:

Scopi e metodi della comparazione: formanti e crittotipi; common core; trapianti giuridici; analisi economica del diritto. La Scuola comparatistica in Italia e in Europa.

La sistemologia e la scienza dei segni: il concetto di famiglia giuridica; ordinamenti laici e dogmatici; distinzione-contrapposizione tra ordinamenti a diritto scritto e non scritto.

Origini e sviluppi della Western Legal Tradition. Il ruolo del Giurista e della Dottrina. Le "scuole" giuridiche nella storia del pensiero giuridico occidentale. L'influenza del pensiero filosofico e scientifico.

Le codificazioni in Europa. La contrapposizione legge/diritto. Il c.d. diritto positivo ed il ruolo dello Stato.

Le radici comuni delle esperienze di civil law: a) il modello francese; b) il modello tedesco; c) i moderni sistemi di civil law tra influenze francesi e tedesche; d) il diritto "socialista" ed il moderno diritto russo.

Le radici comuni dell'esperienza di common law. L'esperienza inglese: caratteri generali del diritto inglese; tipologia delle fonti (formali, legali, storiche e letterarie); precedenti giudiziari di common law ed equity; teoria del precedente; fonti legislative inglesi; consuetudine

Le radici comuni dell'esperienza di common law. L'esperienza degli Stati Uniti d'America e degli altri Paesi

dell'area del common law.

Diritti religiosi: a) il diritto dei Paesi islamici; b) il diritto indiano; c) i diritti dell'Africa subsahariana.

Diritti dell'Estremo Oriente: a) il diritto cinese; b) il diritto giapponese.

41-70 La parte dedicata al sistema giuridico dell'Unione Europea si articolerà attraverso i seguenti argomenti di studio:

Il sistema delle fonti: a) diritto italiano; b) diritto francese; c) diritto tedesco; d) diritto inglese. Elementi di diritto internazionale (nozioni di: Stato/Nazione, cittadinanza, domicilio, trattati, qualificazioni, criteri di collegamento)

Il processo normativo comunitario: a) Il sistema delle fonti: Trattati, regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri; b) Il ruolo del formante giurisprudenziale.

Le competenze comunitarie e la sussidiarietà.

Supremazia del diritto comunitario; efficacia diretta del diritto comunitario e principio di disapplicazione; la responsabilità dello Stato per mancata attuazione del diritto comunitario.

71-80 La parte microcomparatistica si articolerà attraverso lo studio della:

Evoluzione storica dei principali istituti di diritto sostanziale:

a) persone e famiglia; b) proprietà; c) successioni; d) obbligazioni e contratti; e) risarcimento del danno e tutela dei diritti.

ESERCITAZIONI

10 serie di lectures monotematiche dedicate a particolari aspetti del diritto privato comparato (contratto, responsabilità extracontrattuale, famiglia, proprietà, professione forense, giurisprudenza, diritti civili) che saranno svolte anche da studiosi e docenti italiani e stranieri.

Saranno infine organizzate delle esercitazioni pratiche "bibliografiche" finalizzate alla ricerca della giurisprudenza ed all'uso dei repertori nonché dei principali motori di ricerca sul WEB. Analogamente è prevista, anche mediante appositi audiovisivi, l'organizzazione di brevi seminari dedicati all'illustrazione del meccanismo processuale inglese in comparazione con quello italiano, il tutto con relative esercitazioni pratiche e con visite presso le Corti locali.

TESTI CONSIGLIATI

L'indicazione delle letture di base e di approfondimento è meramente esemplificativa ed è data ai soli fini di un possibile ausilio e supporto alle lezioni la cui frequenza è, naturalmente, insostituibile.

Conseguentemente possono (e dovrebbero) essere utilizzati dagli studenti altri testi, anche diversi da quelli indicati, che trattino e sviluppino gli argomenti del programma del corso.

Si segnala come lettura di base preliminare: P. Stein, I fondamenti del diritto europeo. Profili sostanziali e processuali dell'evoluzione dei sistemi giuridici, Giuffrè, 1995 (€ 14,50).

Si consiglia inoltre la lettura preliminare allo studio del sistema giuridico dell'U.E., di: J. Pinder, The European Law. A very short introduction, Oxford University Press, 2003, (£ 5.99 o € 8).

Si segnalano come testi di approfondimento:

R. David e C. Jauffret-Spinozi, I grandi sistemi giuridici contemporanei, Cedam, 2004 (€ 36); oppure

L. Moccia, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, 2005 (€ 55)

Durante le lezioni si indicheranno le ulteriori letture di approfondimento. Si utilizzerà inoltre materiale -per quanto possibile distribuito nel corso delle lezioni- proveniente dalle diverse esperienze giuridiche.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA INGLESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/10
CODICE INSEGNAMENTO	13569
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>CORONA PIETRA DANIELA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>DANIELA.CORONA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA COLUMBA FACOLTÀ DI LETTERE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ E VENERDÌ
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ ORE 10-12, ISTITUTO, VII PIANO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Gli studenti e le studentesse dovranno approfondire la loro conoscenza della cultura e della letteratura inglese e dei relativi contesti storici e socio-culturali. Tali conoscenze e capacità sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e ad attività seminariali, tramite lo studio guidato e individuale.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Il corso mira a fornire gli strumenti per affinare le competenze relative alla comprensione e all'analisi critica delle opere letterarie in programma e dei contesti storici e socio-culturali di appartenenza con autonomia di giudizio.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Studenti e studentesse dovranno dimostrare di essere in grado di esporre contenuti, informazioni e riflessioni in maniera autonoma sia in lingua italiana che in lingua inglese.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Studenti e studentesse dovranno essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare ed approfondire i contenuti acquisiti anche nell'ottica di studi successivi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si prefigge di fornire a studenti e studentesse strumenti e le metodologie analitiche e concettuali per la comprensione e l'interpretazione di testi letterari e dei loro contesti storici e socio-culturali.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso "Forme della narrativa gotica" prende in considerazione testi della letteratura inglese moderna e contemporanea. Tra gli autori analizzati Anne Radcliffe, Mary Shelley, James Hogg, Emily Bronte, Charlotte Bronte, Robert L. Stevenson, H. R. Haggard, Edward Bulwer-Lytton, Bram Stoker, Joseph Conrad, Jean Rhys e Angela Carter.

TESTI CONSIGLIATI

Testi di riferimento:

- D. Punter, *The Literature of Terror. A History of Gothic Fictions from 1765 to the Present Day*, London, Longman, 1980.
- Fred Botting, *Gothic*, London, Routledge, 1996.
- Marina Warner, "The Making of Imperial Gothic", *TLS* 12 April, 2002.
- H.L. Malchow, *Gothic Images of Race in 19teenth Century Britain*, Stanford, Stanford U.P. 1996
- Fogli di anglistica, voll. 1-2 (2007); 3-4 (2008), Flaccovio, Palermo

Lecture da (qualsiasi edizione integrale):

- A. Radcliffe, *A Sicilian Romance* (parti da indicare)
- M. Shelley, *Frankenstein Norton*, 1990 (vol. I: lettera IV, cap. IV; vol. II: capp. II-V-VII)
- J. Hogg, *The Private Memoirs and Confessions of a Justified Sinner* (parti da indicare)
- E. Bronte, *Wuthering Heights Norton*, 1999 (capp. I-XII)
- C. Bronte, *Jane Eyre* (parti da indicare)
- R. Stevenson, *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (parti da indicare)
- H. R. Haggard, *She* (parti da indicare)
- E. Bulwer-Lytton, *The Coming Race* (parti da indicare)
- B. Stoker, *Dracula*, 1897 (cap. 3)
- J. Conrad, *Heart of Darkness*, 1899 (cap. 3)
- J. Rhys, *Wide Sargasso Sea* (parti da indicare)
- A. Carter, *The Bloody Chamber*, 1979 ("The Courtship of Mr Lyon")

Eventuali variazioni saranno indicate online e nella bacheca di istituto (7° piano).

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	INFORMATICA UMANISTICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ING-INF/05
CODICE INSEGNAMENTO	13563
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>GENTILE ANTONIO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>ANTONIO.GENTILE@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULE 9 E 11, EDIFICIO 19
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUN 12-14, AULA 11 MAR 12-14, AULA 9
ORARIO DI RICEVIMENTO	GIO 10-12, DICGIM, EDIFICIO 6, III PIANO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione delle conoscenze di base relative alla progettazione delle basi di dati e all'analisi di testi. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina specialistica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare e comprendere un modello relazionale.

Essere in grado di valutare la consistenza di un corpus.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le proprie scelte, motivandole opportunamente.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.

Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari sp

OBIETTIVI FORMATIVI

Introduzione sulle basi di dati e sui sistemi di gestione delle basi di dati.

Introduzione ai fondamenti della linguistica computazionale

PROGRAMMA DIDATTICO

Introduzione sulle basi di dati e sui sistemi di gestione delle basi di dati

Il modello relazionale. I vincoli di integrità. Il linguaggio SQL. Progettazione di basi di dati, con riferimento al modello relazionale.

Introduzione ai fondamenti della linguistica computazionale

Corpora e Codifica Digitale del Testo. Metodi di Analisi Testuale: Espressioni Regolari e "Tokenizzazione".

Ricerca nel Testo. Tecniche di Analisi Testuale: Frequenze e Distribuzioni delle parole. Annotazione del Testo:

Morfo-Sintattica, Semantica, Sintattica, Pragmatica

TESTI CONSIGLIATI

Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone. Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione. McGraw-Hill. 2002

Lenci, Montemagni, Pirrelli. Testo e Computer. Carrocci Ed. 2005

Note integrative fornite via web e Centro Stampa Lettere

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA TEDESCA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/13
CODICE INSEGNAMENTO	13567
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>AUTERI LAURA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>LAURA.AUTERI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	FACOLTÀ DI LETTERE, I PIANO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 10.00-12.00 MERCOLEDÌ 12.00-14.00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ 11.00-12.00 GIOVEDÌ 11.00-13.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisire adeguati strumenti per la lettura critica di un testo letterario e di una eventuale riproposizione dello stesso tema in epoche diverse.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di riconoscere e valutare le posizioni degli autori e di contrapporre fra loro le opinioni dei critici.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le opinioni della critica e i risultati delle osservazioni personali fatte. Essere in grado di sostenere la propria posizione sull'argomento del corso anche di fronte a un pubblico non del tutto impreparato.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di seguire, riutilizzando le conoscenze acquisite durante il corso, lezioni dello stesso livello su altri argomenti letterari e culturali. Capacità di aggiornarsi orientandosi nella offerta di nuovi strumenti critici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo è l'approfondimento delle variazioni con cui nel corso del tempo nella letteratura tedesca è stato rappresentato uno dei suoi personaggi più famosi, quello di Faust. Nella prima parte del corso si analizzeranno le istanze culturali che hanno portato all'esaltazione o demonizzazione della figura del mago; le risposte che di volta in volta sono state fornite alla domanda sempre reiterata sul senso della presenza del male nel mondo; le differenti contestualizzazioni della ciclica riproposizione della volontà dell'uomo di conoscere e di affermarsi in quanto individuo.

In particolare verranno studiati sia il testo all'origine del mito di Faust, la Storia del dottor Faust, ben noto mago e negromante (1587), e soprattutto il dramma di Goethe, Faust (1808-1832).

Il corso punta ad accrescere le competenze nell'ambito della lingua e della cultura tedesca, e del contesto europeo. Lo studente accresce la sua formazione umanistica e confronta passato e presente.

PROGRAMMA DIDATTICO

OOre frontali.

1 Obiettivi del corso e sua suddivisione.

3 La magia e il mago strumenti per potenziare i limiti dell'uomo. Excursus nella letteratura medievale. Il patto con il diavolo.

3 Risposte teologiche alla presenza del male nel mondo.

3 L'ermetismo rinascimentale e la Riforma protestante.

3 Letteratura tedesca del '500 e nascita della figura di Faust. La Historia del 1587.

2 Il tema di Faust in altre letterature e in quella tedesca del Barocco e dell'Illuminismo.

2 La ripresa del tema faustiano con lo Sturm und Drang.

3 Analisi del dramma goethiano. Il Prologo: di nuovo sulla questione del male.

3 Goethe. Prima parte del dramma. Ermetismo e spinozismo: L'ansia di conoscenza e l'evocazione di Mefistofele.

3 Goethe. La dimensione individuale del male.

L'amore dei sensi: L'episodio di Margherita.

2 Goethe. Il male nella mitologia nordica: la notte di Valpurga.

3 Goethe. Seconda parte del dramma. La dimensione sociale del male.

Alla corte dell'imperatore.

4 Goethe. Contrapposizione fra mondo germanico e mondo classico. Antica filosofia greca. Vulcanisti e nettunisti. Concezioni alchemiche.

3 Goethe. La conquista spirituale della bellezza. Elena.

4 Goethe. Iperomismo e azione nel mondo. La salvezza e l'eterno femminile.

3 Faust dopo Goethe: da Lenau a Thomas Mann.

TESTI CONSIGLIATI

- Spies, Faust ben noto mago e negromante, tr. e cura di M.E. D'Agostino, Garzanti, Milano
- Goethe, Faust, I, II, Garzanti (Mondadori), Milano
- I Faust, «Cultura tedesca» 7, 1997
- Luca Crescenzi, L'età di Goethe, in: Storia della civiltà letteraria tedesca, a cura di M. Freschi, UTET, Torino 1998, vol. I, pp. 359-431.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/10
CODICE INSEGNAMENTO	13565
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI GIOVANNA MARIA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>MARIA.DIGIOVANNA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	LUNEDÌ: E02 (FACOLTÀ DI FISICA); GIOVEDÌ: POLO DIDATTICO, AULA SEMINARI C; E QUANDO NECESSARIO FACOLTÀ DI LETTERE I PIANO.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LEZIONI A PARTIRE DAL GIORNO 18/11/2010. GIORNI: LUNEDÌ, GIOVEDÌ ED EVENTUALMENTE, QUANDO NECESSARIO, ALTRI GIORNI
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ, 9,30-12, I PIANO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Al termine del corso, lo studente avrà approfondito specifiche questioni critiche relativamente a singoli autori e opere della letteratura italiana nel quadro della civiltà occidentale, saprà verificare l'instabilità e la metamorfosi dei generi, saprà riconoscere il quadro policentrico della cultura italiana, rifletterà sui paradossi del realismo.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

A conclusione del corso, lo studente saprà valutare autonomamente le problematiche critiche e le interpretazioni degli studiosi.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termini del corso, lo studente sarà in grado di esporre le proprie interpretazioni critiche, sia in forma orale, sia in forma scritta, a interlocutori specialisti e non specialisti.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Al termine del corso, lo studente risulterà in possesso di solide conoscenze che gli consentiranno di elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale, sia nell'eventuale prosecuzione degli studi in scuole di dottorato

OBIETTIVI FORMATIVI

A conclusione del corso, lo studente avrà conseguito la capacità di usare strumenti d'indagine diversificati, adattati di volta in volta alle esigenze specifiche dell'oggetto preso in esame.

PROGRAMMA DIDATTICO

Prima parte: "Della trasgressione. La institutio 'spregiudicata' tra Cinquecento e Seicento";

Seconda parte (3 crediti):

Seconda parte: approfondimento di questioni relative all'opera dantesca

Terza parte: "Narrativa tra Ottocento e Novecento. Sviluppi e trasformazioni"

TESTI CONSIGLIATI

- A. Piccolomini, "La Raffaella ovvero Dialogo della bella creanza delle donne", a cura di G. Alfano, Salerno Editrice.

-Passi scelti (da P. Aretino, "Ragionamento e Dialogo"; da F. Pallavicino, "Il corriere svaligiato"): fotocopie disponibili presso il centro stampa.

-M. Di Giovanna, "La trilogia mondana di Girolamo Brusoni", Palumbo.

-M. Di Giovanna, Il mondo senza riscatto. "Il corriere svaligiato" di Ferrante Pallavicino, in "Le sirene e il navigante". Percorsi letterari dal Seicento al Novecento, Palumbo.

- "Divina Commedia", "Inferno", 10 canti a scelta.

- Lettura antologica delle seguenti opere di Dante Alighieri: "Rime", "Vita Nova", "Convivio", "De vulgari eloquentia", "Monarchia".

-M. Di Giovanna, "La dimensione dell'io nelle maglie del realismo e altri studi verghiani", S. Sciascia Editore.

- G. Verga, "X", "Nedda", "Lacrymae rerum", "La festa dei morti", "Quelli del Colera".

- G. Saja, "Impasse relazionale e solipsismo in Con gli occhi chiusi e altri saggi tozziani", S. Sciascia Editore;

- F. Tozzi, "Con gli occhi chiusi. Ricordi di un impiegato", a cura di O. Cecchi, Feltrinelli, (Universale economica), o altra edizione. È richiesta la lettura soltanto di "Con gli occhi chiusi".

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA, CULTURA E SOCIETÀ
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/01
CODICE INSEGNAMENTO	13585
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>MELAZZO LUCIO</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>LUCIO.MELAZZO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA 6 - EDIFICIO 19
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 10,00.
ORARIO DI RICEVIMENTO	OGNI MARTEDÌ DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00, MA SONO SEMPRE DISPONIBILE QUASI TUTTI I GIORNI.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Acquisizione delle strategie del discorso orale e scritto, padronanza della variazione linguistica (diatopica, diastratica e diafasica), conoscenza delle problematiche interculturali e interlinguistiche.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Scelta motivata della/e resa/e migliore/i anche in relazione sia alle dinamiche delle differenze vs. corrispondenze interculturali e interlinguistiche, sia alla variazione diatopica, diastratica e diafasica.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Valutazione della equi-valenza comunicativa del discorso di partenza e del discorso di arrivo.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Partendo dalle metodologie d'analisi apprese, lo studente dovrà essere capace di rielaborare criticamente i contenuti del corso nell'attività pratica di traduzione. Egli sarà altresì in grado di seguire master di secondo livello, corsi di approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di formare traduttori in grado di dominare le tecniche e le strategie della comunicazione e le sue ricadute nella pratica traduttoria.

PROGRAMMA DIDATTICO

Alle discussioni teoriche verranno affiancate mirate attività pratiche di traduzioni da lingue diverse all'italiano e viceversa.

TESTI CONSIGLIATI

Materiali forniti a lezioni e letture di volta in volta consigliate.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE TEDESCA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/14
CODICE INSEGNAMENTO	13578
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>PANTÈ SERENA</u> DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	VEDI CALENDARIO
ORARIO DI RICEVIMENTO	GIOVEDÌ 10.00-12.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisire le competenze linguistiche necessarie al raggiungimento di un livello C1-C2 in lingua tedesca e abilità traduttive.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di comparare traduzioni differenti di uno stesso testo valutando le criticità.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Essere in grado di argomentare le proprie scelte traduttive, anche in relazione ad altre possibili soluzioni, e offrire a propria volta alternative idonee.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Acquisire capacità critiche che possano permettere allo studente di tradurre un testo in autonomia, avvalendosi dei supporti idonei, senza l'ausilio di una competenza esterna.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente dovrà essere in grado di leggere e comprendere testi narrativi in lingua tedesca, senza l'ausilio di dizionari, selezionando le informazioni indispensabili per la comprensione dell'argomento generale e delle indicazioni essenziali, contestualizzando il testo letto. Con l'ausilio di strumenti idonei, dizionari bilingue e monolingue, tradurrà testi distinguendo tra una prima stesura letterale e una seconda stesura più affine e consona alla lingua d'arrivo, l'italiano. Obiettivo del corso è creare nello studente una capacità critica nei confronti delle difficoltà che possono presentarsi durante una traduzione, e se non in grado di risolverle con soddisfazione, comunque affrontare la criticità proponendo valide alternative di traduzione.

PROGRAMMA DIDATTICO

LEZIONI FRONTALI

Breve excursus sulla teoria della traduzione

Funzioni linguistiche

Approccio alle metodologie di traduzione: traduzione semantica e traduzione comunicativa

Fasi dell'atto traduttivo

Comprensione e analisi del testo di partenza

Difficoltà traduttive

Strumenti del traduttore

Prima e seconda stesura

Revisione di una traduzione

Analisi di traduzioni di testi letterari e narrativi

ESERCITAZIONI

Confronto tra diverse traduzioni di uno stesso testo prodotte dagli studenti del corso – analisi delle criticità e riflessione sulle proposte di traduzione

TESTI CONSIGLIATI

Dispense del docente – Fotocopie in aula

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE SPAGNOLA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/07
CODICE INSEGNAMENTO	13572
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI GESU' FLORIANA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>FLORIANA.DIGESU@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	MULTIMEDIALE C POLO DIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUN E GIOV ORE 12-14
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ ORE 10-12 AULA VII PIANO FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione degli strumenti per la decodifica dei testi di teoria della traduzione e di neurolinguistica della traduzione.

Capacità di utilizzo del linguaggio specifico proprio di questa disciplina.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare l'applicabilità di tali metodi traduttivi in contesti di apprendimento altro.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di riportare in contesti altri le competenze acquisite esplicitandone l'efficacia.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento circa le teorie acquisite durante il corso e capacità di implementazione delle stesse attraverso la frequentazione di Master e di corsi di specializzazione inerenti i temi trattati.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso lo studente possiederà una conoscenza di base in teorie e tecniche della traduzione e in neurolinguistica della traduzione. Tali competenze teoriche verranno applicate all'analisi della lingua spagnola. Lo studente, inoltre, sarà in grado di applicare al prodotto i cat tools e le TIC.

PROGRAMMA DIDATTICO

Premesse teoriche su concetto di "Translation Studies", concetti di scienza e teoria della traduzione.

Neurolinguistica e traduzione. Ruolo mappe mentali nel processo traduttivo.

Ruolo delle TIC e dei Cat Tools nel processo traduttivo.

TESTI CONSIGLIATI

Salmon, L., Mariani, M (2008), Bilinguismo e traduzione. Dalla Neurolinguistica alla didattica delle lingue.

-Buzan, T. (1993), The Mind Map Book – Radiant Thinking, London: BBC Books.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE RUSSA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/21
CODICE INSEGNAMENTO	13574
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>SCHIRO' CLAUDIO MARIA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>CLAUDIOMARIA.SCHIRO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	ISTITUTO VI PIANO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDI -GIOVEDI 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 12-14

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Capacità di coordinare ed elaborare i dati acquisiti nell'ambito della traduzione russa tecnico-scientifica, dimostrando e consolidando conoscenze e abilità di comprensione acquisite.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Cogliere le specificità linguistiche dei materiali linguistici somministrati, mettendoli in relazione con gli ambiti tecnico-scientifici esaminati

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni complesse ad interlocutori specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Ampio sviluppo delle capacità di apprendimento che permettano gli studenti di proseguire il loro studio anche in maniera autonoma

OBIETTIVI FORMATIVI

Finalità del corso è quello di fornire competenze linguistiche specializzate in ambito traduttorio, allo scopo di consentire la comprensione e l'interpretazione di testi tecnico scientifici sia dal russo verso l'italiano che viceversa

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso si articolerà in due fasi. Durante la prima verranno presi in esame alcuni aspetti teorici relativi alla traduzione tecnica, al fine di riflettere su modalità e strategie utili per affrontare il processo traduttorio. Nel corso della seconda fase si esamineranno alcuni testi tecnico-scientifici russi e italiani, allo scopo di valutarne la struttura, il lessico, le fondamentali funzioni comunicative. Inoltre si rifletterà sulla specificità di alcuni ambiti linguistico-settoriali, evidenziando anche l'introduzione e l'uso di lemmi provenienti da altre lingue europee, in particolare di origine angloamericana, aspetto emergente del mutamento linguistico nel russo contemporaneo.

Gli ambiti linguistico-settoriali del materiale testuale sui quali ci si soffermerà nel corso delle lezioni saranno quello economico, turistico, commerciale, informatico.

Lo studente dovrà autonomamente produrre una serie di traduzioni di testi somministrati dal docente al fine di impossessarsi degli strumenti necessari per affrontare le principali problematiche relative alla traduzione di testi di tipo tecnico scientifico.

La prova d'esame prevede una verifica scritta con la traduzione, una dall'italiano e l'altra dal russo, di due testi di ambito tecnico-scientifico oggetto di riflessione durante il corso. Seguirà una prova orale durante la quale lo studente dovrà dimostrare di essersi impossessato di un bagaglio lessicale tecnico scientifico e delle principali strutture linguistiche degli ambiti linguistico-settoriali esaminati nel corso delle lezioni.

TESTI CONSIGLIATI

E. Cadorin, I. Kukushkina, Il russo tecnico-scientifico, Hoepli, Milano 2011

C. Lasorsa, A. Jamopl'skaja, La traduzione all'università, Bulzoni Editore, Roma 2001

V. Benigni, Il mutamento linguistico nel russo contemporaneo, Aracne, Roma 2007

Dizionari consigliati

- G. Pasquali, Dizionario giuridico russo-italiano con glossario in inglese, francese, spagnolo, tedesco e arabo, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2008

- L. Koutchera Bosi, Dizionario attuale di lingua russa, Milano, Led, 2001

- Anglo-russkij slovar' po vyčislitel'noj technike, pod redakciej M. L. Gutkina, Moskva, ETS, 2000

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE NEOGRECA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/20
CODICE INSEGNAMENTO	13575
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI SALVO INES</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>INES.DISALVO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	B CORPO BASSO - BIBLIOTECA DI NEOGRECO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	N.3 LEZIONI SETTIMANALI DI DUE ORE CIASCUNA + N.3 ESERCITAZIONI SETTIMANALI DI DUE ORE CIASCUNO
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 15.30 - 18.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Acquisizione di strumenti linguistici avanzati per la comprensione e la traduzione di testi letterari in lingua greca, con particolare riguardo per la produzione in prosa dell'Ottocento e la complessa problematica traduttologica ad essi inerente

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Individuazione delle peculiarità stilistiche dei testi di volta in volta esaminati e loro disamina in base al supporto della relativa bibliografia specifica

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre in lingua greca le peculiarità linguistiche e stilistiche del testo letterario di volta in volta esaminato, con adeguato inserimento nella più generale problematica della questione della lingua

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di individuazione autonoma - e relativa disamina di carattere storico-linguistico - della problematica inerente alla traduzione dei singoli testi esaminati, col supporto della relativa bibliografia specifica

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è l'acquisizione di strumenti utili alla traduzione dal greco in italiano di testi letterari di qualsivoglia epoca e tipologia, con particolare riguardo per l'intersecarsi dei registri linguistici nella prosa di fine Ottocento

PROGRAMMA DIDATTICO

Problemi di traduzione dal greco: registri linguistici, dimotikì e katharèvusa

TESTI CONSIGLIATI

Solomòs, I Eleftheri Poliorkimeni

K. Tachtsìs, To Trito Stefani

J. Theotokàs, To jofiri tis Artas

A. Papadiamantis, I Ghiftopùla - Erotas sta chionia

Roidis, Idola

AAVV., Glossa kie Metafrasi, Atene 1978

P. Mackridge, Language and National Identity in Greece, Oxford University Press, 2009

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE FRANCESE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/04
CODICE INSEGNAMENTO	13568
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>VELEZ ANTONINO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	
ORARIO DI RICEVIMENTO	VENERDÌ ORE 9-12, AULA 7MO PIANO, FACOLTÀ DI LETTERE.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica francese, dei diversi registri linguistici e in particolare dell'argot, del linguaggio familiare e informale. Capacità di riconoscere e comprendere i giochi di parole in francese, attraverso le sfumature linguistiche e i riferimenti culturali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Confronto e analisi di traduzioni di testi inerenti i temi trattati. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare dei giudizi e proporre traduzioni alternative personali. Riflessioni metalinguistiche.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni complesse e specialistiche, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, sapendo adeguare il proprio codice linguistico a seconda dei destinatari.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendere in modo critico e autonomo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina della linguistica francese e allo studio della lingua francese attraverso un percorso diversificato che tiene conto anche dell'aspetto ludico e comunicativo di una lingua. Formare una coscienza e conoscenza delle varietà linguistiche all'interno dell'Esagono e al di fuori nell'ambito della francofonia. Approfondire la coscienza metalinguistica con particolare riferimento alle varietà diatoniche, diastratiche e diafasiche del francese contemporaneo. Il livello di lingua da raggiungere per gli studenti sarà quello definito come Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: uso della lingua per sviluppare argomenti complessi e specialistici.

PROGRAMMA DIDATTICO

La traduzione letteraria con particolare riferimento alla traduzione poetica. Esempi di traduzione a confronto sia dal francese in italiano (le traduzioni di Baudelaire) che dall'italiano in francese (con particolare riferimento alle traduzioni francesi di Luzi, Caproni e Sereni). La traduzione per il cinema: doppiaggio e sottotitolaggio, esempi pratici e confronti.

TESTI CONSIGLIATI

- A. Velez, Bernard Simeone traduttore di Luzi, Caproni e Sereni in Francia, Herbita, Palermo, 2011.
- N. Armstrong; F. Federici (a cura di), Translating voices translating regions, Aracne, Roma, 2006.
- J. Calvet, L'Argot, Paris, PUF, 1994
- F. Gadet, Le français populaire, Que sais-je, PUF, 1992
- Atti del convegno "Giornate internazionali di studi sulla traduzione", Herbita editrice, Palermo, 2009. vol. I e vol. II.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA MODERNA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/02
CODICE INSEGNAMENTO	13571
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>PALERMO DANIELE</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>DANIELE.PALERMO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA A1
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ 8-10 E MERCOLEDÌ 15-17
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ 9-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

CONOSCENZA A LIVELLO SPECIALISTICO DELLA STORIA DELL'EUROPA MODERNA E DEI PROCESSI DI COSTRUZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'IDENTITA' CULTURALE DEL "VECCHIO CONTINENTE".

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

CAPACITA' DI DISCUTERE IN MODO CRITICO DEI PROCESSI DI COSTRUZIONE DELLA SOCIETA' E DELLA CULTURA EUROPEA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI APPORTI FORNITI DALLE RIFORME RELIGIOSE.

ABILITÀ COMUNICATIVE

CAPACITA' DI INTERAGIRE CON ALTRI SOGGETTI SU TEMATICHE LEGATE AL RAPPORTO TRA CULTURA E SOCIETA' NELL'EUROPA MODERNA.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

SVILUPPO DELLE CAPACITA', DI APPRENDIMENTO, ANALISI E RICERCA INDISPENSABILI PER GLI STUDENTI DELLE LAUREE MAGISTRALI

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVO GENERALE DEL CORSO E' FORNIRE UNA CONOSCENZA DI TIPO APPROFONDITO SULLA POLITICA, LA SOCIETA' E LA CULTURA EUROPEA IN ETA'MODERNA, UTILE AD ESPERTI DI TEMATICHE INTERNAZIONALI.

PROGRAMMA DIDATTICO

VERSO LA MODERNITA': POLITICA, ECONOMIA E CULTURA TRA MEDIOEVO ED ETA' MODERNA (5 ORE)
RIFORME E MOVIMENTI RELIGIOSI (15 ORE)
IMPERO, MONARCHIA, REPUBBLICA, STATO MODERNO (10 ORE)
LA SOCIETA' DI ANTICO REGIME (5 ORE)
LA CRISI DELL'ANTICO REGIME: TRA RIFORME E RIVOLUZIONI (10 ORE)

TESTI CONSIGLIATI

STORIA MODERNA, DONZELLI;
BAINTON, LA RIFORMA PROTESTANTE;
BONORA, LA CONTRORIFORMA.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA MEDIEVALE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/01
CODICE INSEGNAMENTO	13573
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>SARDINA PATRIZIA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>PATRIZIA.SARDINA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	V.LE DELLE SCIENZE, EDIFICIO 19, AULA SEMIARI C
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ 8,00-10,00
ORARIO DI RICEVIMENTO	P.ZZA I. FLORIO, 24, MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 9,00 ALLE 12,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscenza della materia attraverso il supporto di libri di testo di livello avanzato e la trattazione approfondita di temi storici legati, in maggioranza, al proprio campo di ricerca

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di elaborare giudizi autonomi attraverso la riflessione su temi politici, sociali, economici e culturali inerenti l'ambito geografico e cronologico analizzato

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di sapere comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, adeguando il linguaggio al livello socio-culturale dell'uditorio

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendimento necessarie per completare gli studi specialistici

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio per completare la formazione nel settore della traduzione e delle relazioni internazionali, attraverso una conoscenza approfondita e una valutazione critica dei fenomeni che hanno determinato la nascita e l'evoluzione politica, sociale, economica e culturale della storia europea

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1 Periodizzazione.
- 1 Fonti scritte.
- 1 Fonti materiali.
- 1 Regni romano-barbarici e retaggio del mondo romano.
- 1 Vescovi, diocesi, gerarchie ecclesiastiche.
- 1 Cristianesimo. Eresie cristologiche.
- 1 Monachesimo.
- 1 L'impero carolingio.
- 1 Il feudalesimo.
- 1 Gli Arabi.
- 1 La dissoluzione dell'Impero carolingio.
- 1 Gli Ottoni.
- 1 La II ondata d'invasioni (Ungari, Saraceni- Vichinghi).
- 1 Lo Scisma d'Oriente.
- 1 L'impero d'Oriente.
- 1 La ripresa economica.
- 1 L'Italia comunale.
- 1 La riforma gregoriana.
- 1 La lotta per le investiture.
- 1 Le crociate.
- 1 Le università.
- 1 Gli ordini mendicanti.
- 1 Le eresie pauperistiche.
- 1 Impero e Comuni.
- 1 I Normanni nell'Italia meridionale.
- 1 I Normanni in Inghilterra.
- 1 Guelfi e Ghibellini.
- 1 Impero e Comuni.
- 1 Innocenzo III.
- 1 L'infanzia di Federico II.

- 1 Federico II e il Papato.
- 1 Federico II e i Comuni.
- 1 Federico II legislatore.
- 1 Federico II e l'Italia Meridionale.
- 1 Vita privata di Federico II.
- 1 Federico II nella cronachistica e nella storiografia.
- 1 Le monarchie nazionali.
- 1 La crisi del Trecento.
- 1 Bonifacio VIII.
- 1 Il Papato avignonese.
- 1 La Guerra dei Cent'Anni.
- 1 Lo Scisma d'Occidente.
- 1 Il Vespro.
- 1 Angioini e Aragonesi.
- 1 L'Italia nel Quattrocento.

TESTI CONSIGLIATI

- G. Vitolo, Medioevo. I caratteri di un'età di transizione, Sansone, Milano 2000
- D. Abulafia, Federico II. Un imperatore medievale, Einaudi, Torino 1990
- S. Tramontana, L'età di Federico II, in S. Tramontana, La monarchia normanna e sveva, UTET, Torino 1986, cap. VIII, pp. 225-334

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA INFORMATICA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/02
CODICE INSEGNAMENTO	13566
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI SPARTI ANTONINO</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>ANTONINO.DISPARTI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	TEATRO NUOVO, ACCANTO ED. 18
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LE LEZIONI SONO STATE AL II SEMESTRE LUN-MERC 10-12 MART. 12-14 LABORATORIO INFORMATICO IPERTESTO VEDI SCHEDA RELATIVA
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUN-MERC. 8.30-10

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscenza e capacità di comprensione
Acquisizione degli strumenti avanzati per la redazione di uno studio delle teorie e delle metodologie glottodidattiche . Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Autonomia di giudizio
Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi delle teorie e delle metodologie glottodidattiche.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Abilità comunicative
Capacità di esporre i risultati , anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza e di evidenziare le ricadute sociali e linguistiche delle metodologie proposte o applicate.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di apprendimento
Capacità di apprendimento con la consultazione di risorse e materiali scientifici cartacei e digitali online.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi formativi
Conoscenza delle nozioni di base di didattica delle lingue;
Conoscere la comunicazione e la sociologia del Web
Saper progettare software linguistico multimediale Web based. Conoscere i processi e i sistemi traduttivi.
Saper usare un CAT Tools (SDL Trados)

PROGRAMMA DIDATTICO

Programma didattico
Il corso di articola in quattro parti
1. Nozioni e storia della glottodidattica
2 Nozioni di multimedialità e di e-learning
3 Cultura Web e didattica
4 Creazione di un courseware linguistico web-based
5 Traduzione assistita da calcolatore
6 CAT Tools: SDL Trados

TESTI CONSIGLIATI

Testi consigliati
- Caon F. Facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 e delle lingue straniere, UTET Università, 2010
- Flora de Giovanni e Bruna Di Sabato (a cura di), Tradurre in pratica. Riflessioni, esperienze, testimonianze, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2010
- G. Dudeney & N. Hockey, How to...teach English with technology, Pearson, Longman, 2007